

ANGELO CESANA

Lavori su Carta



17 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE 2001



CIRCOLO CULTURALE
SEREGN DE LA MEMORIA
VIA MARONCELLI, 6
SEREGNO

MOSTRE GIÀ PROGRAMMATE

1997

Auguri d'Artista
100 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

1998

Il Carnevale degli Artisti
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

Altre meraviglie di Fulvio Panzeri
Mostra di Calisto Tanzi

La Rosa
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

Una mano sopra il cuore di E. Anzani
Mostra di Nicola Senise

Grilli e Spilli di Vincenzo Guarracino
Mostra di Riccardo Licata

Ti scriverò un paese di Corrado Bagnoli
Mostra delle illustrazioni originali

Un contatto senza immagini di M. Caputo
Mostra di Franco Rognoni

Piatti d'Artista
100 esemplari per solidarietà

1999

Il Gatto
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

Teatri e maschere di carta
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

Cinque movimenti di Giorgio Larocchi
Mostra di Luca Crippa

Lettere a Giacomo Leopardi
A cura di Vincenzo Guarracino

Carillon di Loredana Cilione
Mostra di Renzo Margonari

La sete di Luigi Viganò
Mostra di Remo Giatti

Omaggio alla Brianza:
10 artisti per 10 anni di Seregno de la memoria

Mitologia privata di Roberto Marchi
Mostra di Elio Brombo

2000

Come per magia di Giovanni Lischio
Mostra di Danila Denti

Fiori e foglie
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

Terzo millennio di Raffaele Crovi
Mostra di Bruno Chersicla

Quadro d'autunno ed altri versi
di Antonio De Marchi Gherini
Mostra di Andrea Pagnacco

La vigna, il vino, la cantina
50 esemplari dalla Collezione Luca Crippa

L'angelo ferito di Carlo Ferrario
Mostra di Pierantonio Verga

2001

El sunio di Cesare Ruffato
Mostra di Antonio Triacca

In laude Larii Iaci di Roberto Sanesi
Mostra di Lucio Del Pezzo

Cosa di Edoardo Sanguineti
Mostra di Paolo Leveni

Libro delle dediche di Alberto Cippi
Mostra di Angelo Cesana

ANGELO CESANA

LAVORI SU CARTA

17 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE 2001

CIRCOLO CULTURALE
SEREGNO DE LA MEMORIA
VIA MARONCELLI, 6
SEREGNO

MOSTRA NUMERO

-27-

LA MOSTRA È APERTA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 16 ALLE 18,30
IL SABATO DALLE 10 ALLE 12

Dove abito io

*Istòrum est emin regnum coelorum qui contempse-
runt vitam mundi et pervenerunt ad premio
regni... die 7 novembris*

Quello che troviamo qui - e ritroviamo - è il Cesana più classico, per certi versi quello che stava all'inizio e che, probabilmente, troveremo sempre nel fondo della sua anima, capace di dividere con un taglio deciso, anche se non lineare, cielo e terra, di contrapporre guerra e pace: sempre in lotta, dunque, innanzitutto con sé e il suo destino. Il Cesana, cioè, che da qualunque spunto abbia iniziato, ha finito per piegarsi - volendolo e subendolo - alla forma del paesaggio; che, nonostante la disciplina che s'è imposta, non può rinunciare a qualche moto di istintività, a qualche scatto gestuale, come registrazione di quella mai sopita vibrazione ansiosa, che è segno della sua vivezza nei confronti della realtà.

Ed è una realtà che riesce, giustamente, ad essere vasta anche nel formato piccolo, appunto perché egli entra dentro di essa come fosse una possibile

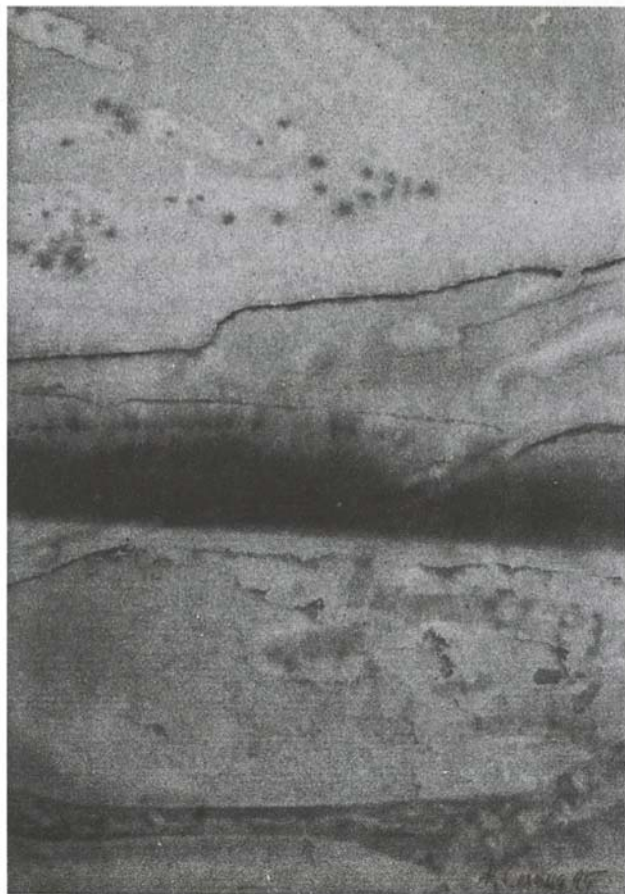
apertura e non come dato da misurare. Poco o tanto egli accenna sempre ad un senso, che in queste opere é spinto ormai verso l'estremo del tangibile: sono lavori che si portano appresso, infatti, qualcosa di ineffabile; opere che si sono lasciate - e si sente - tutto alle spalle e che stanno dove piacerebbe anche a noi rifugiarci. Eppure la lotta non é così lontana da rendere impossibile avvertire che essa é successa.

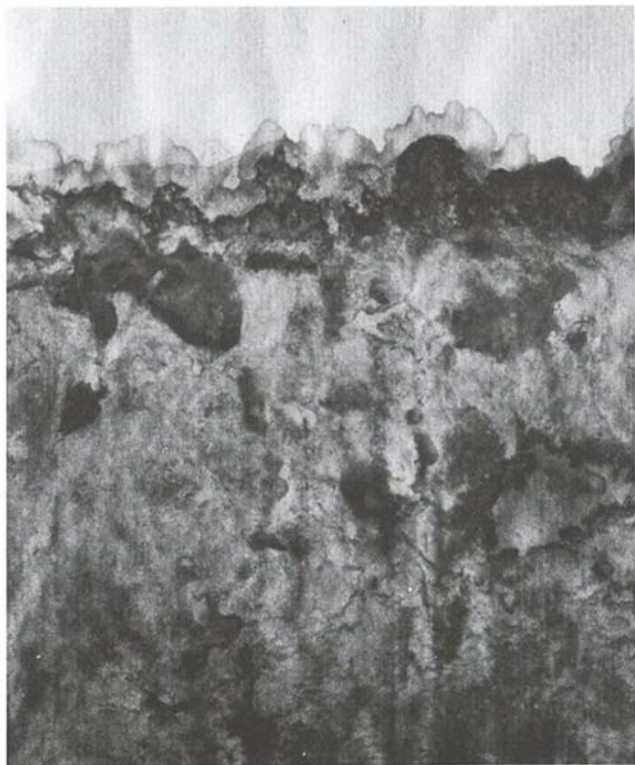
Ogni tanto qualche cenere apocalittica sembra intoni quel salmo penitenziale, che sempre accompagna la coscienza del nostro artista e lascia poi scoprire deserti di luce e sbocchi di tranquillità.

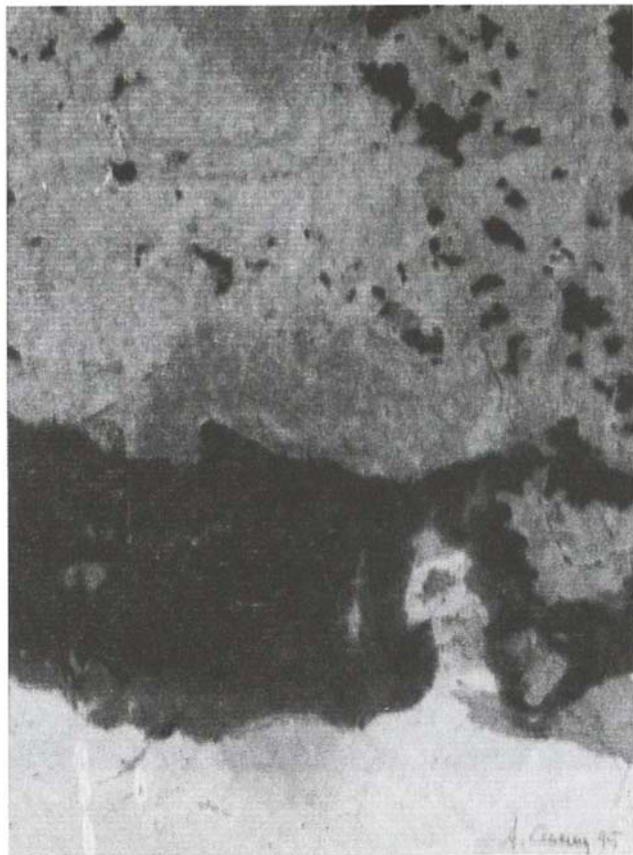
Le immagini ormai si sono asciugate dei molti umori che avevano circolato per la sua pittura (così che ne restano solo le impronte) e il dato reale s'è distanziato al punto da risuonare esclusivamente in un substrato che sta tra la memoria e l'inconscio. E, pur non essendo sogno, ha un timbro che fa di Angelo Cesana uno dei possibili "naturalisti immaginari" di questi nostri luoghi e di questa nostra epoca.

Camillo Ravasi









Angelo Cesana è nato a Seregno nel 1948. Inizia a dipingere sin da giovanissimo; ha frequentato la Libera Accademia di Pittura sotto la guida del maestro V. Viviani e del prof. C. Mauri. Partecipa a numerose manifestazioni e concorsi aggiudicandosi importanti premi e riconoscimenti: concorsi di pittura Comune di Iseo 1977/78/79 (1° premio); nell'ambito della manifestazione C35 *Immagine 79 Il Lambro* (1° premio); Premio nazionale Santhià 1987 (Medaglia d'oro).

La prima personale venne allestita nella Sala Carlo Levi, Desio, 1984, seguito da altre mostre tra cui una personale alla Galleria civica Ezio Mariani di Seregno, 1990; *Fogli ritrovati*, presso il Centro di Nova Milanese, 1991; *Per incantesimo, Segni e Disegno*, a cura di S. Crespi, Villa Tittoni, Desio 1992; *XVII Rassegna Nazionale del Disegno G. Segantini*, 1994 (Medaglia d'oro); *XXIII Rassegna Internazionale Bice Bugatti*, 1995 (Medaglia d'oro). Nel 1995 gli viene assegnato il Primo premio alla manifestazione *Il Palio Città di Desio; Apparenze e Dimore*, Bologna, 1996; *Ti scriverò un paese* di C. Bagnoli, Circolo culturale Seregno de la memoria e Biblioteca civica Desio a cura di V. Guarracino, 1998; *Pittori a Palazzo*, Palazzo Borromeo Cesano Maderno, 1999 (1° premio); *Cento artisti, un messaggio per il nuovo Millennio* a cura di F. Cajani, Seregno, 1999; *XXVI Rassegna Internazionale Bice Bugatti*, 2001 (Targa Provincia di Milano).

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Vive e lavora a Seregno.

In programma:

Passeggiate e memorie
di Miklos N. Vargas

2001
di Alberto Mari



**Realizzazione e consulenza:
fonia - dati - rilevamento presenze**

Via N. Sauro, 80
20038 Seregno (Milano)
Tel. 0362 245540 - Fax 0362 245548